

# Castelli di Parma

dal 16/03/2011 al 20/03/2011

Il Team Susézza Pâsa spera, come nelle altre occasioni, di donarvi dieci minuti di risate e alcune informazioni utili al fine della vostra futura vacanza in camper. Il viaggio che questa volta andremo a descrivervi si svolge nella provincia di Parma, dove non mancano di certo cultura e gusto.

Gli equipaggi coinvolti in questa spedizione,

- 1) Max, Denny, Matty, Simon
- 2) Tony, Paola, Cristian, Fabio
- 3) P@olo, Miky
- 4) Stefano, Manola, Ale  
Paolo & Enza, MISSING IN ACTION!!



16/03/2011

Ci incontriamo alle 19.30 davanti alla casa di Max, con il consueto ritardo di 15 minuti circa. Dopo i convenevoli decidiamo di partire verso i castelli di Parma, meta non scelta a caso, ma bensì per evitare le grandi arterie del nord Italia, come l'autostrada A1 verso Firenze e la A14, dove sicuramente a causa di questo ponte per il festeggiamento dell' Unità d'Italia si sarebbero riversati parecchi viaggiatori...

Durante il tragitto decidiamo, tramite CB, di dirigerci verso il castello di Montechiarugolo, il quale offre un parcheggio su sterrato nelle immediate vicinanze. Arrivati in loco verso le 21.00 posteggiamo i mezzi e, a causa delle abbondanti piogge cadute i giorni precedenti, ci accorgiamo che il parcheggio è pieno di fango e pozze d'acqua. Non ci perdiamo d'animo e parcheggiamo comunque nella zona più asciutta del parcheggio. Buonanotte.

17/03/2011

Alle 9.30 lasciamo i mezzi per arrivare al castello a due passi dal parcheggio, dove leggiamo con rammarico che è aperto solo su prenotazione, al contrario di quanto letto sul sito dei Castelli del Ducato.

Alla base di ogni viaggio è necessaria una buona dose di fortuna... e così è stato anche per noi... Dopo 10 minuti trascorsi nel decidere il da farsi è arrivata una signora, la quale abbiamo successivamente scoperto essere una guida del castello. Pagato il biglietto d'entrata, 13€ per 2 adulti e 2 bambini, di cui uno di 3 anni, entriamo nel castello, dove non scriviamo ciò che abbiamo visto per non rovinarvi la sorpresa. Diciamo solo che la fata Bema vi dà il benvenuto...

Mentre lasciamo il parcheggio notiamo a 50mt da questo, un posto sulla SP45 dove potevamo parcheggiare sull'asfalto, quindi senza fango e comunque a 5 minuti a piedi dal castello...

Lasciato il castello di Montechiarugolo ci dirigiamo verso quello di Torrechiara dove, a causa della giornata dell'Unità d'Italia, l'ingresso è gratuito. Il parcheggio di Torrechiara è più in basso rispetto al castello e ciò obbliga i visitatori a percorrere una bella passeggiatina a piedi e in salita...



Visto Torrechiara ci spostiamo per vedere il castello di Felino, nota località dove viene creata la bontà del Salame di Felino, che non è l'animale "felino" ma bensì il paese da cui lo stesso salame prende il nome.

Pagato il biglietto di 3€ per gli adulti arriviamo nella parte sotterranea del castello, dove è stato allestito il museo. E' possibile ammirare gli strumenti del mestiere utilizzati dai norcini nei tempi passati e vedere a video un' intervista rilasciata dai norcini stessi, i quali, rievocano l'antico e sicuramente non facile mestiere.

Il parcheggio gratuito per il castello di Felino è in prossimità del castello stesso anche se in pendenza e su sterrato.



Finita la visita, spunta dalle tasche della Miky una brochure pubblicitaria di un salumificio a Langhirano, e leggendo leggendo scopriamo che oltre ad offrire la degustazione di salumi e Parmigiano Reggiano, offre ai camperisti che pranzano/cenano in loco il pernottamento gratuito e l'eventuale camper service. A questo punto non abbiamo più dubbi e partiamo in direzione salumificio "La Perla" a Langhirano dove, appena arrivati, abbiamo il piacere di incontrare Carlo, proprietario del salumificio. Ci sediamo e ci bastano solo due minuti per decidere cosa si sarebbe mangiato: ravioli alla parmigiana, tagliatelle al ragù di prosciutto di Parma, e affettati a go go, tra i quali, culatello, pancetta di Parma, spalla, salame, e l'immane crudo di Parma 24 mesi, il tutto servito dopo un buonissimo antipasto costituito da Parmigiano Reggiano e noci. Per l'aspetto enologico abbiamo iniziato con ottimo lambrusco e finto con un liquore al biancospino, il quale ha contribuito a mettere ko P@olo e Stefano prima del tempo... La cena si è conclusa con una spesa di 30€ per gli adulti e di 15€ per i bambini, oltre a ricevere in omaggio per ogni famiglia una confezione di salamino stagionato.

L'uscita del ristorante è praticamente vicinissima alla postazione dei camper per fortuna, visto l'alcool bevuto... e appena arrivati vicino ai nostri mezzi conosciamo due coppie di Trentini, i quali non perdono occasione di farci assaggiare la loro grappa fatta in casa... a Stefano e Tony non sembrava vero, sentirsi offrire della grappa fatta in casa è per loro come chiedere a un bambino se vuole una caramella... la degustazione è stata fatta in buona compagnia, in quanto anche i ragazzi di Trento ne avevano della bevuta... Cogliamo l'occasione per informare i ragazzi dell'esistenza di [www.susezzapasa.it](http://www.susezzapasa.it) con la speranza che vengano a visitare il nostro sito. Ciao ragazzi! È stato un piacere conoscervi.

Il caso vuole, che i camper di Trento avessero tutti e due montati dei climatizzatori, uno il Dometic, l'altro il Telair, a Max non sembrava vero!! Sperava di capire una volta per tutte cosa fosse meglio, ma purtroppo nessuno dei due proprietari è stato in grado di fornire delucidazioni dettagliate tali da convincere Max per l'uno o per l'altro modello.

18/03/2011

Ci svegliamo alle 10.00 circa e prima di abbandonare il salumificio facciamo un tour al suo interno accompagnati da uno dei parenti del proprietario, il quale ci spiega per filo e per segno come nasce un signor Prosciutto.



Decidiamo di partire in direzione di Sala Baganza, in questo caso la rocca è nella piazza principale del paese e, roba da non credere, è possibile parcheggiare i camper direttamente davanti all'entrata, perciò IN PIAZZA!! Abbiamo pranzato in camper al centro della piazza. Siamo costretti ad aspettare le 15.00 orario in cui riprendono le visite alla rocca e nel frattempo facciamo una passeggiatina nell'enorme giardino.



Visitata la rocca, facciamo un giretto per il misero paese di Sala Baganza e partiamo in direzione Colorno, decidiamo di parcheggiare i mezzi nel piazzale dell'ospedale, dove a Stefano è stato chiesto se potevano parcheggiare una macchina vicino al suo camper... avevano paura che arrivasse qualche altro nostro amico... rimaniamo così senza parole per l'ospitalità! Vista l'ora di cena, diamo inizio al rito dell'aperitivo con uno dei deliziosi salamini del papà di Stefano, roba da fare invidia ai norcini di Felino, ma soprattutto al resto del Team Susèzza Pâsa con particolare riferimento a Paolo & Enza, i quali ci avevano promesso che sarebbero venuti a trovarci almeno per il week end ☺ ma che in verità si sono fatti di nebbia ☹. Dormiamo tranquilli tranquilli nel parcheggio dell'ospedale.

19/03/2011

Abbiamo visitato la Reggia, ma non siamo proprio rimasti soddisfatti per via della totale assenza di mobilio al suo interno e a peggiorare ulteriormente la cosa sono presenti degli enormi teli neri appesi al muro, rimasti da una recente mostra. Probabilmente il posto va visto in funzione della maestosità della costruzione e nient'altro. Pranziamo nel parcheggio dell'ospedale vicinissimo alla reggia e dopo un buon caffè con tanto di "schiumina" alla Max portiamo la nostra delusione a visitare il castello di Roccabianca.



Va detto che il castello di Roccabianca ha da subito colpito Stefano, Tony e P@olo! Non sarà mica perché negli anni passati è stato la sede delle distillerie FALED?

In effetti crediamo sia proprio questo il motivo, per cui ci facciamo completamente avvolgere dai racconti della guida la quale, oltre a raccontare la storia del castello ci porta all'interno delle cantine, dove è possibile ammirare parte delle botti (vuote) rimaste delle distillerie e almeno 20-30 culatelli appesi al soffitto. La tentazione di assaggiarne uno è stata tantissima, ma la guida ha immediatamente represso le nostre voglie informandoci che tutti i culatelli appesi sono lì per volere dell'attuale proprietario del castello, il quale, a suo piacimento di tanto in tanto invita gli amici per i festeggiamenti del caso... noi purtroppo, NON siamo suoi amici!! Al termine della visita è possibile acquistare grappe, aperitivi e aceto balsamico... lasciamo alla vostra immaginazione scoprire cos'è successo alla degustazione...

Il parcheggio utilizzato per il posteggio dei mezzi nonostante sia comodo e tranquillo viene abbandonato per andarcene a Soragna, dove tra i tanti posti disponibili abbiamo trovato un comodo parcheggio (segnalato) vicinissimo al centro del paese dotato di CS gratuito. Visto l'orario decidiamo di andarcene a cena fuori e optiamo per la pizzeria "La Danda". Mangiata la nostra pizza e bevuto il nostro litro di birra a testa, tanto non dobbiamo guidare... prendiamo il dolce. Non che sia di grande importanza per essere scritto su un diario di bordo... non fosse per il nome caratteristico, "MELA DAI" figuriamoci se Tony non ne chiede una porzione, almeno questa è sicuro di averla...

Torniamo al parcheggio e buonanotte a tutti!

20/03/2011

Con molta calma, verso le 10.30 partiamo facendo due passi a piedi per dirigerci verso la Rocca Meli Lupi di Soragna, probabilmente la rocca/castello più bella che abbiamo mai visto in questa breve vacanza. La rocca è ancora abitata dai diretti discendenti e dal Principe. In perfetto stato di conservazione al suo interno è possibile ammirare soffitti affrescati, dipinti, arredamento e armi dell'epoca. Bello da rimanere senza fiato!



All'uscita incontriamo un signore sulla settantina con il cappello, con nostra sorpresa abbiamo saputo essere il principe di Soragna.

Di lì a pochi passi è possibile visitare il museo del Parmigiano Reggiano, figuriamoci se perdiamo l'occasione, fanno anche la degustazione!!



All'interno della stessa area è possibile visitare anche il museo della civiltà contadina, dove il custode del museo è ben lieto di far conoscere la realtà contadina del passato con racconti e attrezzi di quei tempi.



Siamo a poco più di 100km da casa, così approfittiamo del CS e vista l'ora dirigiamo il muso dei nostri camper verso San Giovanni in Persiceto, nota località in provincia di Bologna, non per vacanza, ma perché i giorni a nostra disposizione sono finiti, purtroppo!!

Alla prossima avventura!!

Considerazioni finali:

- Sarà che l'Emilia Romagna è la nostra regione e quindi siamo di parte, ma sono stati 4 giorni fantastici
- Il museo del salame di Felino merita di essere visitato, anche se nel filmato vengono proposte scene crude durante la macellazione del maiale
- Ottimi i servizi offerti dal salumificio "La Perla" di Langhirano, dove abbiamo visto addirittura questo tipo di cartello stradale, crediamo sia l'unico sulla terra...



- La visita ai castelli è stata limitata alla sola provincia di Parma per evitare di rovinare l'itinerario di una gita futura
- Non tutti i castelli/rocche meritano di essere visitati, vedi Colorno, ma certamente non bisogna farsi mancare il castello di Soragna, il più bello che abbiamo visto.
- Il prezzo totale delle visite si aggira intorno ai 100€ per una famiglia di 4 persone di cui 2 bambini
- Km totali 325
- La spesa totale per il viaggio "all inclusive" si aggira intorno ai 350€, considerando 2 cene fuori camper
- Siamo partiti con la convinzione di trascorrere un week end sott'acqua, viste le previsioni del tempo, ma non è andata assolutamente così, la pioggia è caduta per due sere e per 30 minuti e questo la dice lunga sul coraggio del Team...

Concludiamo questo nostro diario con una delle nostre massime:

**“se vai via solo quando mettono bel tempo, praticamente non vai mai via”**



Vieni a trovarci sul sito [www.susezzapasa.it](http://www.susezzapasa.it) per altri diari di viaggio

per maggiori informazioni scrivi a : [info@susezzapasa.it](mailto:info@susezzapasa.it)

in alternativa vai su <http://www.facebook.com/pages/Team-Susezza-Pasa/163658437018857>